



COMUNICATO STAMPA

Montedoglio: Buono: “ Molto preoccupati per il basso livello delle acque” L’Udc chiede chiarimenti in Regione e in Provincia

Sulla diga di Montedoglio, l’Udc lancia l’allarme sul basso livello raggiunto dalle acque nel bacino. Su interessamento del coordinatore regionale **Lorenzo Zirri** è stata presentata un’interrogazione in Consiglio regionale. Lo stesso avverrà in Provincia, attraverso il capogruppo **Simon Pietro Palazzo**. Una mobilitazione voluta dai rappresentanti locali del partito, anche su segnalazione di cittadini e di agricoltori, in ansia per il futuro approvvigionamento idrico: “Ci stiamo muovendo in tutte le sedi opportune- dichiara il segretario provinciale dell’Udc **Gianluca Enzo Buono**- in quanto la situazione è preoccupante già ad occhio nudo. Per ragioni di sicurezza era comprensibile una diminuzione di acqua nel bacino. Ma in attesa che la reale entità dei danni venga accertata, con tutte le garanzie per la messa in sicurezza, e che le indagini della magistratura facciano il loro corso, noi chiediamo la certificazione di idoneità sull’attuale livello raggiunto dalle acque nella diga, per scongiurare un altro disastro ambientale legato alla sopravvivenza dell’agricoltura nella nostra provincia e alla corretta fornitura di acqua per tutte le utenze. Ci auguriamo una risposta celere, così da permettere la messa a punto, nel caso in cui la quantità di acqua non fosse sufficiente, di un piano di emergenza idrica in vista della prossima estate. La Regione Toscana, proprio a seguito del crollo dei parametri della diga, ha già ridotto gli investimenti da 40 milioni di euro a 20 milioni di euro, conseguente all’abbassamento della capacità del bacino, da 140 milioni di metri cubi a 80 milioni di metri cubi. La nostra preoccupazione riguarda la funzionalità dell’intero sistema di approvvigionamento idrico, non ancora completato, ma che ha già impiegato molti soldi pubblici. Ci siamo sempre dichiarati contrari alla nascita del nuovo Ente irriguo sovra regionale, considerato di fatto solo un duplicato del precedente. La gestione di Montedoglio riguarda tutti e ci fa piacere di trovare, in prima linea, anche le categorie economiche. Ma temiamo che la questione della rappresentatività territoriale nel nuovo Cda dell’ente non sia purtroppo l’unico problema.”